

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FESR 2014-2020
Obiettivo Investimenti in favore della crescita e
dell'occupazione**

DESCRIZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE E DI CONTROLLO
Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione
(FESR N. CCI 2014IT16RFOP017)

**Allegato 5 - Metodi e strumenti per i controlli di primo livello
(Verifiche di gestione) dell'Autorità di gestione**

ALLEGATO 4
ORIENTAMENTI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR
AL REVISORE DEI CONTI DEL BENEFICIARIO ED AI RESPONSABILI
DEL POR PER LA VERIFICA DELLA SPESA SOSTENUTA DAL
BENEFICIARIO

*["Modello da specificare / declinare" da parte dei RdA per ciascuna Azione/Sub-
Azione del POR e specifico bando di accesso alle risorse del Programma]*

Vers. n. 1

Firenze, luglio 2016

INDICE

PREMESSA	3
1. PRESENTAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DELL'ADG PER IL REVISORE DEI CONTI DEL BENEFICIARIO	4
2. OBIETTIVO DELLA PROCEDURA CONCORDATA INERENTE IL CONTROLLO DELLA SPESA RENDICONTATA	6
3. RUOLI, COMPITI, RESPONSABILITÀ E ATTIVITÀ DEL BENEFICIARIO E DEL REVISORE	8
3.1 IL BENEFICIARIO.....	8
3.2 IL REVISORE	10
3.2.1 <i>Requisiti e responsabilità del Revisore</i>	10
3.2.2 <i>Compiti e attività del Revisore</i>	11
3.2.3 <i>Output del Revisore</i>	14
4. PROCEDURE ADOTTATE E STRUMENTI UTILIZZATI	16
4.1 LE PROCEDURE ADOTTATE.....	16
4.2 GLI STRUMENTI UTILIZZATI	18
5. ALLEGATI	20
ALLEGATO A - INFORMAZIONI E CONDIZIONI MINIME DA PREVEDERE NELLA LETTERA DI INCARICO DA SOTTOSCRIVERE TRA IL BENEFICIARIO ED IL REVISORE	20
ALLEGATO B – ATTESTAZIONE DEL REVISORE RILASCIATA SOTTO FORMA DI PERIZIA GIURATA	20
ALLEGATO B1 - CHECK LIST PROCEDURE ESEGUITE E VERIFICHE SVOLTE DAL REVISORE	20
ALLEGATO B2 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO E VERIFICATA DAL REVISORE	20

Premessa

Il presente documento costituisce l'insieme degli Orientamenti che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 (d'ora in avanti anche: AdG) fornisce al Revisore dei conti del Beneficiario ed ai Responsabili del POR per la verifica della spesa sostenuta dal Beneficiario per la realizzazione del progetto finanziato.

E' importante sottolineare che il documento — compresi anche gli Allegati riportati al punto 5 dell'Indice — rappresenta un **“modello da specificare/declinare” da parte del Responsabile di Azione del POR per ciascun Bando di accesso alle risorse del Programma.**

La struttura ed i contenuti del documento infatti hanno lo scopo di favorire una agevole utilizzabilità da parte dei Responsabili di Azione del POR i quali, anche grazie alle note tecniche riportate nei box inseriti nel testo, vengono indirizzati al fine di favorire l'adattamento e la specificazione delle indicazioni, delle procedure e degli strumenti proposti alle esigenze specifiche dell'Azione ed alle caratteristiche proprie di ciascun Bando di accesso alle risorse del POR FESR.

1. Presentazione degli Orientamenti dell'AdG per il Revisore dei conti del Beneficiario

Le strategie regionali per l'attuazione degli interventi pubblici relativi agli investimenti produttivi sono fortemente orientate a semplificare le procedure di attuazione anche mediante l'accelerazione dell'iter istruttorio da parte delle strutture regionali e/o degli Organismi Intermedi delle domande di agevolazione e lo snellimento delle procedure di controllo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati¹ e di erogazione della corrispondente agevolazione.

In continuità con la programmazione FESR del periodo 2007-2013, l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, ha definito le procedure da adottare in coerenza con quanto previsto dagli orientamenti comunitari in materia, ed in particolare dal documento EGESIF 14-0012_02 final 17/09/2015² (d'ora in avanti anche: documento EGESIF), relativamente alla fase di rendicontazione delle spese da parte dei Beneficiari con la presentazione della domanda di rimborso e lo svolgimento dei controlli di primo livello di tipo documentale (controlli amministrativi), con specifico riferimento alla soluzione descritta al punto 1.10. *Certificazione del Revisore* di tale documento.

Tenuto conto che la procedura descritta nell'ambito del documento EGESIF ricalca sostanzialmente gli orientamenti comunitari COCOF della Commissione per la programmazione FESR 2007-2013, le procedure adottate dall'AdG ai fini dell'applicazione del documento EGESIF si attuano in continuità con la passata programmazione, tenendo ovviamente conto delle specificità della programmazione 2014-2020.

Con il presente documento l'AdG, in coerenza con quanto previsto al punto 1.10 del documento EGESIF, fornisce ai soggetti coinvolti nell'ambito di una cosiddetta "*procedura concordata in materia di informazioni finanziarie*" (d'ora in avanti anche: procedura concordata) — ed in particolare al Revisore dei conti (d'ora in avanti anche: Revisore), incaricato della verifica della spesa sostenuta da un Beneficiario di un contributo concesso dal POR FESR 2014-2020 attraverso un'unica tipologia di forma di sostegno nell'ambito di regimi di aiuto — gli orientamenti in merito alla portata del lavoro da svolgere ed ai contenuti del Rapporto di Certificazione da predisporre e presentare per la rendicontazione periodica della spesa da parte del Beneficiario medesimo inerente il progetto finanziato nell'ambito di una determinata Azione³ del Programma.

¹ V. Legge Regionale 38/2012 (art. 5 *sexies decies*) che modifica la LR 20 marzo 2000, n. 35 Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese e ss.mm.ii..

² Egesif 14-0012_02 final 17/09/2015. Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione (Periodo di programmazione 2014-2020).

³ Si fa notare che nel documento viene sempre indicata l'Azione; tuttavia, nel caso in cui questa sia articolata in Sub-Azioni, le disposizioni riguardano mutatis mutandis anche tali articolazioni del Programma.

Lo scopo dell'AdG dunque è di descrivere — con specifico riferimento alle verifiche di gestione (attività di controllo documentale di primo livello⁴) che il Revisore è chiamato a svolgere sulla base dell'incarico che gli viene conferito dal Beneficiario di un progetto del POR FESR — i seguenti aspetti:

- l'obiettivo della procedura concordata inerente il controllo della spesa rendicontata nell'ambito di una domanda di rimborso (capitolo 2);
- il ruolo, i compiti, le responsabilità e le attività da svolgere da parte dei diversi soggetti coinvolti (cap. 3);
- le procedure adottate e gli strumenti utilizzati (cap. 4);
- i contenuti minimi della lettera di incarico del Beneficiario al Revisore (Allegato A);
- i contenuti minimi del Rapporto di Certificazione — Attestazione rilasciata sotto forma di perizia giurata (Allegato B), con annessa Check List del Revisore (Allegato B1) e Prospetto riepilogativo dei costi (Allegato B2) — da predisporre e da presentare da parte del Revisore al Beneficiario.

⁴ Come noto, i controlli documentali ed i controlli in loco di primo livello dei progetti rientrano nella sfera di competenza dell'Autorità di Gestione (c.d. Verifiche di gestione), diversamente dalle attività di controllo di secondo livello che afferiscono ai compiti dell'Autorità di Audit del Programma.

2. Obiettivo della procedura concordata inerente il controllo della spesa rendicontata

La procedura adottata dall'AdG sulla base del documento EGESIF fa riferimento alla norma ISRS 4400 - Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information (Impegni a eseguire procedure convenute in materia di informazioni finanziarie), elaborata dall'IFAC che definisce gli impegni ad eseguire una "procedura concordata", fissa le norme e fornisce orientamenti in merito alle responsabilità professionali dei Revisori quando assumono l'impegno di seguire procedure concordate in materia di informazioni finanziarie, nonché sulla forma e il contenuto del Rapporto/certificazione che il Revisore elabora nel quadro di tale impegno⁵. Essa stabilisce inoltre che la procedura concordata può essere utilizzata (i) per fornire una certificazione del Revisore dei conti (ii) a completamento di una domanda di rimborso del Beneficiario. Con un impegno su procedure concordate, il Revisore viene chiamato a svolgere procedimenti di natura contabile sui quali il Revisore stesso, il Beneficiario e qualsiasi terza parte⁶ siano convenuti e fare rapporto sugli accertamenti dei fatti inerenti la rendicontazione della spesa sostenuta dal Beneficiario.

Il ricorso da parte di un Beneficiario ad un Revisore nell'ambito del processo di rendicontazione della spesa per la presentazione di una domanda di rimborso alla Regione Toscana/Organismi Intermedi competenti, viene previsto dalla metodologia individuata dall'AdG e dal Bando (*inserire titolo Bando: XXX*) per l'accesso alle risorse del POR FESR.

Il ricorso alla figura del Revisore dei conti ha lo scopo di semplificare ed accelerare le procedure di rendicontazione della spesa da parte del Beneficiario alla Regione/OI e la successiva attività di verifica per l'erogazione del contributo pubblico al Beneficiario e per la successiva certificazione dei pagamenti alla Commissione Europea ed allo Stato Italiano.

In particolare, il Revisore, incaricato dal Beneficiario, svolge i propri compiti nel rispetto della norma degli Standard Internazionale sui Servizi Connessi (ISRS) 4400 richiamata in precedenza ed alle condizioni dell'incarico che gli viene affidato.

Secondo quanto previsto da tale norma, l'obiettivo dell'incarico ad eseguire procedure concordate è per il Revisore quello di applicare le procedure con natura di controllo che vengono concordate tra questi ed il Beneficiario in merito a precisi elementi da verificare.

Nota: sulla base dello specifico funzionamento del bando occorrerà precisare che nel caso in cui il Beneficiario del POR è rappresentato da un RTI/ATS/altro l'incarico del Revisore debba essere effettuato da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento ovvero dal capofila.

⁵ Va ricordato che la responsabilità che assumono i Revisori in tale procedura non rientra nella responsabilità propria dei c.d. revisori contabili. Le attività dei Revisori infatti: "Non costituiranno un'operazione di controllo o di revisione effettuata in conformità ai Principi Internazionali di revisione o ai Principi Internazionali sugli incarichi di revisione (né faranno riferimento alle norme o prassi nazionali pertinenti) e, di conseguenza, non sarà fornita alcuna assicurazione."

⁶ Come anche il Responsabile di Controllo e Pagamento dell'Azione (RdCP), l'Autorità di gestione e l'Autorità di Certificazione del POR.

Poiché il Revisore fornisce semplicemente una relazione basata sugli elementi fattuali delle procedure concordate, non è espressa alcuna garanzia; invece, il Beneficiario, che rappresenta l'utilizzatore della relazione predisposta dal Revisore, valuta in prima persona le procedure e gli elementi fattuali riportati dal Revisore e trae le sue conclusioni dal lavoro del Revisore.

Il Revisore deve essere indipendente dal Beneficiario. Qualora il Revisore – contrariamente alle presenti disposizioni – non fosse indipendente dal Beneficiario, dovrebbe essere in ogni caso prodotta una dichiarazione in tal senso nell'ambito della relazione sugli elementi fattuali.

Il Revisore opera per conto del Beneficiario ed esegue le verifiche sulle spese che il Beneficiario medesimo deve rendicontare alla Regione/OI nell'ambito di una domanda di rimborso con riferimento ai requisiti essenziali presi in considerazione a livello regionale/dell'OI nei controlli di primo livello amministrativi. Si tratta sinteticamente⁷ delle seguenti tipologie: (i) la conferma che le spese sono state sostenute entro il periodo ammissibile; (ii) la conferma che le spese fanno riferimento a elementi approvati nell'ambito del contratto sottoscritto tra la Regione/OI ed il Beneficiario (e/o altro documento equivalente/pertinente); (iii) la conferma che i termini del contratto sottoscritto tra la Regione/OI ed il Beneficiario (e/o altro documento equivalente/pertinente) per la concessione del contributo pubblico del POR FESR, attraverso un'unica forma di sostegno, sono stati soddisfatti; (iv) la conferma che esistono documenti giustificativi adeguati, compresi i documenti contabili.

A seguito delle verifiche svolte, il Revisore predispone la documentazione richiamata al successivo capitolo 3 e prevista dal Bando inerente il Rapporto di Certificazione del Revisore costituito da: — Attestazione rilasciata sotto forma di perizia giurata, con allegati Check list delle procedure eseguite e verifiche svolte dal Revisore; — Prospetto riepilogativo della spesa rendicontata dal Beneficiario e verificata dal Revisore. Si tratta, in tutti i casi, di documenti da predisporre sulla base dei “modelli” allegati ai presenti Orientamenti dell'AdG. Il Beneficiario provvede, sulla base delle modalità previste dal bando ed avvalendosi del Sistema Informatico Unico del POR FESR 2014-2020, a trasmettere tale documentazione alla Regione/OI.

Il Revisore dovrà essere iscritto nel Registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), richiamato dalla Legge Regionale 19 luglio 2012, n. 38 Modifiche alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 (Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive).

⁷ Il dettaglio dei contenuti delle verifiche da effettuare è riportato nella Check list che deve essere compilata da parte del Revisore (cfr. Allegato B2) e che viene “specificata/declinata” a cura dei Responsabili dell'Azione/Sub-Azione per ciascun Bando di attuazione del Programma sulla base della tipologia di interventi finanziati e delle spese ammissibili.

3. Ruoli, compiti, responsabilità e attività del Beneficiario e del Revisore

Nei paragrafi seguenti vengono delineati i ruoli, i compiti e le responsabilità, nonché le attività da svolgere rispettivamente da parte del Beneficiario e del Revisore, coinvolti nell'ambito della procedura concordata inerente il controllo della spesa rendicontata dal Beneficiario di un contributo pubblico del POR FESR 2014-2020 attraverso un'unica forma di sostegno.

3.1 Il Beneficiario

Il Beneficiario ha la facoltà di avvalersi, secondo quanto previsto dalle disposizioni previste dall'AdG ed incluse nel Bando (*inserire Titolo Bando: XXX*) di accesso alle risorse dell'Azione (*Specificare: XXX*), della possibilità di trasmettere in fase di presentazione della domanda di rimborso e di rendicontazione della spesa sostenuta un "Rapporto di Certificazione del Revisore". La scelta di avvalersi della collaborazione di un Revisore, prevista nell'accordo di sovvenzione tra la Regione ed il Beneficiario (contratto / altro atto equivalente), ha carattere irreversibile per tutto il periodo di attuazione e di rendicontazione della spesa fino alla conclusione del progetto finanziato.

A tal fine, il Beneficiario provvederà a conferire un incarico ad un Revisore iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39; la lettera di incarico (contratto) da sottoscrivere tra Beneficiario e Revisore dovrà includere le informazioni e condizioni minime previste dall'Allegato A di questi Orientamenti.

Il costo dell'incarico affidato al Revisore viene riconosciuto – se previsto dalle specifiche condizioni di ciascun Bando (*Specificare XXX*) relativamente alle spese ammissibili per l'assegnazione del contributo pubblico – quale spesa ammissibile rientrante nel Conto economico del progetto finanziato.

In fase di attuazione dell'intervento finanziato ed alle scadenze previste dal Bando (*Specificare: XXXX*), il Beneficiario predispone la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute (documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione - servizi, opere, forniture, ecc.), nonché la eventuale ulteriore documentazione specifica prevista dal Bando, e fornisce tale documentazione al Revisore ai fini dello svolgimento delle verifiche.

Il Beneficiario ha la responsabilità di garantire che al Revisore siano messe a disposizione tutte le informazioni e la documentazione necessaria per svolgere un'attività di revisione completa ed accurata.

A completamento dell'attività, il Revisore invia al Beneficiario il Rapporto di Certificazione; il Beneficiario provvede, ove necessario, a integrare/modificare la documentazione di spesa secondo le indicazioni del Revisore e/o fornisce le proprie controdeduzioni.

Alle scadenze stabilite dal bando (*Specificare: XXX*), il Beneficiario invia alla Regione/OI – avvalendosi del Sistema Informatico Unico del POR FESR 2014-2020 – tutta la documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute prevista dal Bando costituita da:

- i documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta (fatture quietanzate e/o documentazione contabile di equivalente valore probatorio), completi della documentazione relativa ai pagamenti (ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario relativo allo strumento di pagamento adottato) di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07 e ss.mm.ii.);
- il Rapporto di Certificazione del Revisore;
- Altra documentazione/elaborati previsti dal Bando (es. Relazione tecnica di avanzamento, ecc.) [da *specificare sulla base del bando*]

Il Beneficiario resta l'unico responsabile relativamente agli adempimenti ed ai doveri derivanti dalla concessione del contributo pubblico del (*specificare: XXX*) del POR.

Il Beneficiario è responsabile delle dichiarazioni fattuali che permetteranno al Revisore di applicare le pertinenti procedure, e deve consegnare al Revisore gli elementi a sostegno di queste dichiarazioni che includano chiaramente la data e il periodo per il quale le dichiarazioni sono state rese. Il Beneficiario riconosce che la capacità del Revisore di espletare le procedure richieste dall'incarico conferito dipende concretamente dal fatto che il Beneficiario stesso gli accordi libero e pieno accesso alle comunicazioni con il proprio personale nonché ai propri registri contabili e ad altri documenti pertinenti.

3.2 Il Revisore

3.2.1 Requisiti e responsabilità del Revisore

Il Revisore, come si è detto, opera nel rispetto dello Standard Internazionale sui Servizi Connessi (ISRS) 4400 dell'IFAC in precedenza richiamato, il quale fornisce, fra l'altro, le indicazioni sulle responsabilità professionali dei Revisori quando viene preso un impegno a realizzare procedure concordate in materia di informazioni finanziarie.

Il Revisore, nell'espletamento del proprio incarico, deve rispettare il Codice Deontologico dei Dottori Commercialisti emesso dalla Federazione Internazionale degli Esperti Contabili (IFAC), i cui principi etici che regolano la responsabilità professionale del Revisore per questo tipo di incarico sono:

- Integrità;
- Oggettività;
- Competenza professionale e dovuta attenzione;
- Riservatezza;
- Comportamento professionale;
- Norme tecniche.

Come di è detto in precedenza, viene inoltre richiesto al Revisore, tenuto conto della tipologia di incarico affidato, che soddisfi il requisito di "indipendenza" dal Beneficiario. All'atto dell'accettazione dell'incarico il Revisore contabile dovrà dichiarare di non avere in corso rapporti di natura professionale, anche diversi da quelli oggetto dell'incarico, con il Beneficiario che conferisce l'incarico.

Nota: Il RdA valuterà se prevedere anche limiti di indipendenza temporale e/o di altro tipo per il Revisore oltre che ad eventuali ulteriori limitazioni previste anche dalla normativa specifica regionale ovvero altre disposizioni che il RdA intende applicare nel bando. Ad esempio, si potrebbe prevedere che il Revisore non debba trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

1. partecipazione diretta o dei suoi familiari (attuale o nel triennio precedente all'incarico) agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale:

a) dell'impresa beneficiaria che conferisce l'incarico o della sua controllante;

b) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa beneficiaria o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;

2. sussistenza (attuale o nel triennio precedente all'incarico) di altre relazioni d'affari o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante;

3. ricorrenza di altre situazioni che possano compromettere o condizionarne l'indipendenza;

4. assunzione contemporanea di incarico di controllo per un Beneficiario (impresa) e per la sua controllante;

5. essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico;

6. avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla stessa struttura professionale organizzata, nel cui ambito sia svolta attività di controllo a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Nel caso in cui si vogliono prevedere tali requisiti e/o altri requisiti di indipendenza si potrà prevedere che per l'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il Revisore presenti al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in base alla quale attesti il rispetto ed il soddisfacimento dell'insieme dei requisiti previsti.

3.2.2 Compiti e attività del Revisore

Il Revisore riceve dal Beneficiario tutta la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute ai fini dello svolgimento delle proprie verifiche: documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta; fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione - servizi, opere, forniture, ecc..

Il Revisore effettua le verifiche documentali del 100% della documentazione fornita dal Beneficiario, al fine di attestare che:

- le spese sono state sostenute entro il periodo di ammissibilità dell'Azione del POR nell'ambito della quale il progetto ha ricevuto il contributo pubblico e del regime di aiuto di riferimento (come specificato nel Bando);
- le spese sono conformi a quelle previste nel contratto sottoscritto tra la Regione/OI e il Beneficiario o altro atto equivalente;
- gli obblighi ed i termini a carico del Beneficiario sono rispettati;
- esistono i relativi documenti giustificativi di spesa e/o altra idonea documentazione a supporto, inclusi i documenti contabili, nonché l'altra documentazione prevista dal Bando.

Le verifiche documentali svolte dal Revisore al fine di attestare quanto sopra indicato vengono eseguite prendendo a riferimento e compilando le singole voci di controllo previste dalla Check list (Allegato B.1) da allegare all'Attestazione rilasciata sotto forma di perizia giurata (Allegato B) unitamente al Prospetto riepilogativo (Allegato B.2).

I principali punti di verifica che il Revisore svolge riguardano in sintesi:

- la presenza di tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese prevista dal Bando ovvero dagli altri atti pertinenti (Contratti, fatture, SAL ed i relativi pagamenti, ecc);

- i requisiti di ammissibilità della spesa (periodo di ammissibilità, conformità alla tipologia di spese previste nell'atto di ammissione a contributo);
- gli obblighi ed i termini a carico del Beneficiario (rispetto degli obblighi previsti dal Bando e/o dagli altri atti di ammissione a contributo: es. normativa ambientale, informazione e pubblicità).

Per ciascuno di questi punti, le Check list dettagliano le verifiche da effettuare.

Nota: i contenuti della Check list del Revisore dovranno essere specificati sia sulla base delle Check list effettivamente adottate dal RdCP rispetto ai modelli presenti nel SiGeCo del POR FESR, sia delle disposizioni specifiche del bando (es. voci di spesa ammissibili, limiti temporali di ammissibilità della spesa, metodologie specifiche di calcolo delle voci di spesa, ecc)..

Di seguito è riportata una prima possibile casistica della tipologie di verifiche da effettuare: si tratta di un esercizio che dovrà essere rivisto e completato dal RdA in collaborazione con il RdCP sulla base sia delle disposizioni del Bando, che delle tipologie di controllo adottate dal RdCP regionale o dell'OI nello specifico per la tipologia di intervento del Bando.

Nello svolgimento delle verifiche sulla documentazione fornita dal Beneficiario, il Revisore dovrà tenere conto delle disposizioni previste dal Bando di accesso alle risorse e da ogni altro atto riguardante il progetto (ivi incluse le disposizioni contenute nei Regolamenti Comunitari per la programmazione FESR 2014-2020, nelle norme nazionali applicabili e nel SiGeCo del POR FESR 2014-2020).

In generale, la tipologia di verifiche da effettuare in relazione alla documentazione amministrativa/contabile può riguardare i seguenti elementi e procedure di controllo:

(a) Metodologie applicate dal Beneficiario

Affinché una metodologia applicata dal Beneficiario nella definizione/calcolo dei costi sostenuti sia considerata compatibile con i requisiti stabiliti nel provvedimento di concessione del contributo pubblico/contratto sottoscritto tra Regione/OI e Beneficiario, tutte le dichiarazioni concernenti la metodologia del Beneficiario devono essere verificate. Le eventuali eccezioni devono essere evidenziate nella Attestazione rilasciata sotto forma di perizia giurata (cfr. Allegato B).

(b) Preventivi di spesa

Verifica che i preventivi siano datati e sottoscritti dai legali rappresentanti dei fornitori interpellati, che la spesa rientri tra le spese ammissibili previste dal Bando e che i preventivi rispettino il progetto ammesso a finanziamento; verifica del rispetto dei limiti e massimali di costo, previsti dalla normativa nazionale e regionale.

(c) Contratti

Verifica che il contratto ed il capitolato d'oneri siano regolarmente stipulati ed in accordo con gli atti di selezione del fornitore/prestatore di servizio e che la

documentazione di spesa del Beneficiario sia coerente con il contenuto del contratto stesso.

(d) Documentazione di gara

Ove applicabile, verifica della presenza di tutti i requisiti dichiarati in sede di gara e in particolare l'esistenza delle condizioni che costituivano criteri premiali in fase di aggiudicazione del bando.

(e) Fatture e quietanze di pagamento

Verifica della data di emissione della fattura per accertare che sia compresa nel periodo di ammissibilità della spesa previsto nel bando e/o nell'atto di concessione del contributo al progetto/contratto sottoscritto tra Regione/OI e Beneficiario.

Verifica dell'oggetto della fattura e dell'inerenza con il preventivo approvato.

Verifica della tracciabilità bancaria per accertare l'addebito dell'importo nel conto corrente del Beneficiario.

Verifica di: (i) completezza e coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a sue eventuali varianti; (ii) correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale); (iii) ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal POR, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti; (iv) rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal POR, dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo; (v) riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Beneficiario e all'operazione oggetto di contributo del POR FESR 2014-2020; (vi) assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili (mediante verifica presso le banche dati sugli aiuti in possesso dell'Amministrazione regionale o presso le banche dati a livello centrale).

(f) Registrazione contabile

Verifica della corretta imputazione/registrazione di ogni singolo pagamento effettuato (distinto per voce di spesa), nei libri contabili obbligatori (al fine dell'accertamento dell'avvenuto sostenimento della spesa da parte del Beneficiario).

(g) Certificato di SAL

Verifica che le spese riportate all'interno del certificato di SAL siano in accordo con le fatture presentate a supporto della spesa effettivamente sostenuta.

(h) Verbale di “accertamento di regolare esecuzione delle opere”

Verifica, ove applicabile, che il verbale sia regolarmente sottoscritto dalle parti coinvolte, ovvero il Direttore dei Lavori e il legale rappresentante del Beneficiario.

NB: La documentazione presa in visione dal Revisore deve essere in originale e deve essere verificata l'esistenza del timbro di “annullamento” apposto sulla fattura in fase di rendicontazione delle spese.

Su tutti i documenti giustificativi di spesa nonché su quelli di pagamento che non contengono un diretto riferimento al documento di spesa deve essere apposto il timbro del Revisore contabile certificatore a convalida del timbro di annullamento apposto dal Beneficiario (tale disposizione è riportata anche nella Check List – Allegato B.2 del Rapporto di Certificazione).

3.2.3 Output del Revisore

Nell'espletamento delle verifiche della rendicontazione della spesa intermedia e finale fornita dal Beneficiario, il Revisore utilizza e compila la Check list per le verifiche (allegata all'Attestazione rilasciata sotto forma di perizia giurata) ed il Prospetto riepilogativo.

Ad ultimazione delle verifiche il Revisore predispose il Rapporto di Certificazione attestante i controlli e le verifiche documentali effettuate ed i relativi risultati, redatto secondo il modello fornito dall'AdG al Beneficiario.

Gli output del Revisore, come si è visto in precedenza, saranno dunque rappresentati da: (i) l'Attestazione rilasciata sotto forma di perizia giurata; (ii) la Check list (che rappresenta un allegato all'Attestazione); (iii) il Prospetto riepilogativo dei costi. L'insieme di questi output del Revisore costituisce il Rapporto di Certificazione del Revisore. E' comunque onere del beneficiario/revisore caricare sul Sistema Informativo del POR FESR i dati dichiarati nel prospetto riepilogativo.

I modelli forniti dall'AdG per ciascuno di questi output includono le tipologie di dati e di informazioni di cui la Regione/OI necessitano ai fini dell'applicazione della metodologia di semplificazione dei controlli documentali di primo livello.

Il Rapporto di Certificazione del Revisore deve esprimere un giudizio di veridicità dei dati finanziari dichiarati e di attendibilità della gestione finanziaria del progetto, secondo i principi contabili ai sensi della normativa vigente e delle norme specifiche applicabili al progetto. Ove lo ritenga opportuno, il Revisore accompagna il Rapporto di Certificazione con l'indicazione degli eventuali rilievi (eccezioni) emersi nell'attività di revisione ovvero di ulteriori atti o fatti che ritenga rilevanti ai fini dell'attività di controllo.

Il Revisore nel Rapporto di Certificazione è tenuto a segnalare: (i) le eventuali eccezioni, come l'incapacità di trovare una corrispondenza per le informazioni chiave, la mancata disponibilità di dati che ha impedito al Revisore di svolgere le procedure e altri elementi (la Regione/OI utilizzerà queste informazioni per decidere in merito agli importi da rimborsare); (ii) le spese

che ritiene di non dover certificare quali ammissibili ai fini della presentazione della rendicontazione della spesa da parte del Beneficiario, indicando gli estremi del giustificativo di spesa interessato dalla non ammissibilità totale e/o parziale (cfr. Allegato B.2).

4. Procedure adottate e strumenti utilizzati

4.1 Le procedure adottate

La procedura di controllo adottata, riassumendo e specificando ove necessario quanto discusso in precedenza, prevede che:

- il Beneficiario incarica un Revisore scelto nel registro dei revisori legali (soggetti iscritti nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co 1, lett. g, del D.Lvo 27 gennaio 2010, n. 39); l'incarico dovrà contenere le informazioni e condizioni minime previste dall'Allegato A ai presenti Orientamenti. Il Revisore pertanto opera per conto del Beneficiario;

<p><i>Nota: Le informazioni e le condizioni minime da prevedere nella lettera di incarico (Allegato A) dovranno essere integrate / specificate dal RdA sulla base delle prescrizioni specifiche previste dal Bando.</i></p>

- il costo dell'incarico affidato al Revisore viene riconosciuto – se previsto dalle specifiche condizioni di ciascun Bando (*Specificare per ciascun bando tale aspetto*) – quale spesa ammissibile rientrante nel Conto economico del progetto finanziato;
- il Beneficiario predispone la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute (documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione - servizi, opere, forniture, ecc.) e fornisce tale documentazione al Revisore;
- il Revisore effettua il controllo documentale del 100% della documentazione fornita dal Beneficiario, con l'obiettivo di attestare che: le spese sono state sostenute entro il periodo di ammissibilità previsto dal Bando e/o nel contratto; le spese sono conformi a quelle previste nell'atto di ammissione a contributo/contratto ovvero dal Bando; gli obblighi ed i termini a carico del Beneficiario sono rispettati; esistono i relativi documenti giustificativi di spesa, inclusi i documenti contabili;
- il Revisore fornisce il Rapporto di Certificazione attestante i controlli e le verifiche effettuate ed i relativi risultati al Beneficiario. Un modello di Rapporto di Certificazione viene fornito dall'AdG e viene riportato negli Allegati ai presenti Orientamenti;
- il Beneficiario riceve dal Revisore il Rapporto di Certificazione e, ove necessario, modifica la documentazione di spesa e/o fornisce le proprie controdeduzioni;
- il Beneficiario invia al RdCP dell'Azione del POR, tramite il Sistema Informatico Unico del POR FESR 2014-2020: (1) il Rapporto di Certificazione ricevuto dal Revisore (si ricorda che è onere del Beneficiario/Revisore caricare sul Sistema Informativo del POR FESR i dati dichiarati nel prospetto riepilogativo allegato al Rapporto di Certificazione); (2) la domanda di rimborso che include la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute prevista dal bando

(documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta: fatture quietanzate e/o documentazione probatoria equivalente relativamente a tutti gli elementi oggetto della fornitura/prestazione - servizi, opere, forniture, ecc.); (3) altra documentazione specifica prevista dal Bando (Relazioni di avanzamento, dati di monitoraggio, ecc.); (4) copia della lettera di incarico del Beneficiario al Revisore che ha predisposto il Rapporto di Certificazione.

Nota: Con riferimento al precedente punto (2) e al precedente punto (3) andranno inserite dal RdA le specificazioni sulla base di quanto previsto dal Bando.

A livello regionale (Regione Toscana / Organismi Intermedi):

- il RdCP ai fini della predisposizione della certificazione periodica della spesa da inviare all'AdC provvede a:
 - verificare i requisiti formali previsti dagli Orientamenti dell'AdG al Revisore inerenti la procedura concordata (ad esempio che: - il Revisore sia iscritto al registro dei revisori legali; - le dichiarazioni del Revisore siano conformi ai modelli/schemi previsti; - la lettera di incarico sottoscritta dal Beneficiario e dal Revisore sia rispondente ai contenuti del modello fornito dall'AdG; ecc.);
 - prendere atto dell'esito (risultati) dei controlli del Revisore relativamente alla spesa rendicontata dal Beneficiario;
 - effettuare le "ordinarie" verifiche amministrative di primo livello ai fini della successiva dichiarazione della spesa all'AdG per l'inoltro all'AdC, relativamente ad un campione sufficiente tenendo in considerazione i rischi noti. Tale campione sufficiente può fare riferimento al 10% della spesa rendicontata per l'Azione con riguardo all'insieme dei progetti per i quali i Beneficiari si sono avvalsi dei Revisori (da sommare al resto dei controlli amministrativi di primo livello inerenti la spesa certificata "ordinariamente" da parte dei Beneficiari che non si sono avvalsi dei Revisori);
 - il RdCP, inoltre, procederà a controlli annuali a campione in misura variabile tra il 30 e l'80% sulle attestazioni e relazioni rilasciate dai Revisori e presentate dai Beneficiari nella fase di rendicontazione della spesa, ai fini di verificarne la qualità e l'affidabilità. Tale campione sarà individuato mediante una analisi dei rischi svolta dall'AdG con riferimento alle Azioni del POR interessate;
 - la spesa rendicontata con il metodo proposto, dovrà essere liquidata al Beneficiario entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del Beneficiario al RdCP regionale o degli OI;
 - il RdCP, considerato che una prima attività di controllo viene svolta dal Revisore, utilizzando gli strumenti indicati dall'AdG (Check list, Verbali, ecc.) che costituiscono strumenti "complementari" a quelli del RdCP, per lo svolgimento di tutti i controlli amministrativi di primo livello, adatta gli strumenti disponibili (Check list, Verbali, ecc.) tenendo conto e valorizzando i

controlli già effettuati dal Revisore. Tale operazione di adattamento e di semplificazione tiene conto della percentuale (10%) dei controlli di 1° livello effettuati, della necessità e della qualità dei controlli svolti dal Revisore.

4.2 Gli strumenti utilizzati

Come discusso in precedenza, ai fini dell'espletamento delle attività di rendicontazione della spesa da inviare alla Regione/OI nei tempi e nei modi previsti dal Bando, il Beneficiario conferisce un incarico ad un Revisore che risulti iscritto nel Registro dei revisori legali (art. 1, co.1, lett. g), del DL.vo 27 gennaio 2010, n. 39.

L'incarico viene conferito dal Beneficiario al Revisore per l'esecuzione di procedure concordate nel rispetto dello Standard Internazionale sui Servizi Connessi (ISRS) 4400 dell'IFAC, sulla base degli orientamenti forniti dall'AdG, riguardanti i dati e le informazioni relativi alla dichiarazione delle spese del progetto per il quale il Beneficiario ha ottenuto la concessione del contributo pubblico del POR.

Per il Revisore, l'obiettivo dell'incarico ad eseguire procedure concordate è quello di applicare le procedure con natura di controllo che il Revisore ed il Beneficiario hanno concordato e di riferire in merito agli elementi fattuali. Giova ricordare che, poiché il Revisore fornisce semplicemente una relazione basata sugli elementi fattuali delle procedure concordate, non è espressa alcuna garanzia. Invece, il Beneficiario (utilizzatore della relazione) deve valutare in prima persona le procedure e gli elementi fattuali riportati dal Revisore e trarre le proprie conclusioni dal lavoro svolto da quest'ultimo.

L'incarico deve essere espletato nel rispetto dei principi generali descritti nel dettaglio al precedente capitolo 3. Il Revisore deve garantire al Beneficiario e, normalmente, alle altre parti coinvolte nella procedura concordata (es. la Regione) che riceveranno copie del Rapporto di Certificazione del Revisore, che vi è una chiara comprensione riguardo alle procedure concordate e alle condizioni dell'incarico. Le questioni da concordare tra Beneficiario e Revisore includono:

- la natura dell'incarico, compreso il fatto che le procedure eseguite non costituiranno un controllo o una revisione e che, pertanto, non sarà espressa alcuna garanzia (cfr. Allegato A);
- lo scopo dichiarato dell'incarico (cfr. Allegato A);
- l'identificazione delle informazioni finanziarie cui verranno applicate le procedure concordate (cfr. Allegato B);
- la natura, la tempistica e la portata delle procedure specifiche da applicare (cfr. Allegato A, B);
- il modello di Attestazione rilasciata sotto forma di perizia giurata (cfr. Allegato B);
- limitazioni sulla distribuzione della relazione sugli elementi fattuali (Rapporto di Certificazione del Revisore).

Il Revisore deve pianificare il lavoro in modo che sia eseguito al fine di assicurare l'efficacia dell'incarico assunto. Egli, inoltre, deve documentare le questioni che sono importanti per supportare la relazione sugli elementi fattuali (Rapporto di Certificazione del Revisore), e comprovare che l'incarico è stato eseguito in conformità ai Principi Internazionali (ISRS) e alle condizioni dell'incarico ricevuto.

Il Revisore deve svolgere le procedure concordate e utilizzare le prove ottenute come base per la considerazione degli elementi fattuali del Rapporto di Certificazione del Revisore. Le procedure applicate in un incarico ad eseguire procedure concordate possono comprendere in particolare: - Inchiesta e analisi; - Rideterminazione, confronto e altri controlli di sicurezza d'ufficio; - Osservazione; - Ispezione; - Ottenere conferme.

L'Attestazione, rilasciata sotto forma di perizia giurata, deve descrivere lo scopo e le procedure concordate dell'incarico in modo sufficientemente dettagliato per permettere al lettore di comprendere la natura e l'entità del lavoro eseguito. L'Attestazione, rilasciata sotto forma di perizia giurata, deve contenere almeno gli elementi presenti nello "schema" fornito dall'AdG e riportato nell'Allegato B di questo documento.

Per ciascun strumento utilizzato finora descritto viene fornito un "Modello tipo" corredato delle necessarie indicazioni ed istruzioni per l'utilizzo e la compilazione.

Tale "Modello tipo" sarà specificato da ciascun RdA in collaborazione con il RdCP dell'Azione, sulla base delle condizioni previste dal Bando.

5. Allegati

Allegato A - Informazioni e condizioni minime da prevedere nella lettera di incarico da sottoscrivere tra il Beneficiario ed il Revisore

Allegato B – Attestazione del Revisore rilasciata sotto forma di perizia giurata

Allegato B1 - Check list Procedure eseguite e verifiche svolte dal Revisore

Allegato B2 - Prospetto riepilogativo della spesa rendicontata dal Beneficiario e verificata dal Revisore



Regione Toscana



Le ali alle tue idee

ALLEGATO A. INFORMAZIONI E CONDIZIONI MINIME DA PREVEDERE NELLA LETTERA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DA SOTTOSCRIVERE TRA IL BENEFICIARIO E IL REVISORE CONTABILE

["Modello da specificare / declinare" da parte dei RdA per ciascuna Azione/Sub-Azione del POR e specifico bando di accesso alle risorse del Programma]

Vers. n.01, luglio 2016

Premessa

La lettera del Beneficiario di conferimento dell'incarico al Revisore, deve riportare le condizioni minime che il Beneficiario richiede al fine della produzione da parte del Revisore della perizia giurata (Rapporto di Certificazione indipendente) basata su elementi fattuali riguardanti la rendicontazione della spesa sostenuta e predisposta dal Beneficiario con riferimento ad un progetto finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana.

La Regione Toscana/Organismo Intermedio che concedono il contributo pubblico del POR al Beneficiario non rappresentano in alcun modo "parti" dell'incarico conferito dal Beneficiario al Revisore.

Le condizioni che si descrivono qui di seguito sono da intendersi come una guida e non come una "lettera standard". L'incarico naturalmente dovrà essere "specificato" sulla base delle esigenze e delle circostanze specifiche per le quali viene predisposto (vedi ad es.: disposizioni specifiche del Bando, realizzazione del progetto da parte di un Beneficiario che si configura quale RTI/ATI, ecc.).

1. Responsabilità delle parti interessate dall'incarico

Il "**Beneficiario**" è il soggetto indicato come tale nel provvedimento di concessione del contributo pubblico del POR FESR 2014-2020¹.

Il Beneficiario è tenuto a predisporre la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute (in conformità a quanto previsto dal Bando – *specificare riferimenti al bando*) ed a trasmettere tale documentazione al Revisore ai fini dello svolgimento delle verifiche. La rendicontazione delle spese predisposta dal Beneficiario dovrà essere conforme al sistema contabile e di tenuta dei conti del Beneficiario stesso ed ai conti ed ai dati di supporto corrispondenti. Fatte salve le procedure applicabili, il Beneficiario rimane in qualsiasi momento responsabile e risponde dell'accuratezza della rendicontazione delle spese.

Il Beneficiario ha la responsabilità di garantire che al Revisore contabile siano messe a disposizione tutte le informazioni e la documentazione necessaria per svolgere un'attività di revisione completa ed accurata. Il Beneficiario è responsabile delle dichiarazioni fattuali che permetteranno al Revisore di applicare le procedure indicate e deve segnalare chiaramente la data e il periodo al quale le dichiarazioni si riferiscono.

¹ Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2 p.10 del Regolamento UE 1303/2013 il Beneficiario è: "un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del presente articolo, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del presente regolamento, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi.

Il Beneficiario riconosce che la capacità del Revisore di espletare le procedure richieste dall'incarico dipende concretamente dal fatto che il Beneficiario stesso gli accordi libero e pieno accesso alle informazioni del proprio personale, nonché ai propri registri contabili ed altri documenti pertinenti.

Il “**Revisore**” è il soggetto esperto incaricato dell'espletamento delle procedure convenute, conformemente alle condizioni precisate nell'incarico, e della trasmissione al Beneficiario del Rapporto di certificazione indipendente basato su elementi fattuali.

Il Revisore deve essere indipendente dal Beneficiario.

<i>Nota: specificare i requisiti di indipendenza che devono essere posseduti dal Revisore previsti dal bando.</i>

2. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico è la predisposizione della perizia giurata (Rapporti di certificazione intermedi e finali), riguardante la rendicontazione della spesa relativa al progetto finanziato dal POR FESR 2014-2020 per il quale il Beneficiario ha ottenuto la concessione del contributo pubblico sotto un'unica forma di sostegno.

Nell'espletamento dell'incarico il Revisore terrà conto degli Orientamenti forniti dall'AdG.

3. Giustificazione dell'incarico

Il Beneficiario è tenuto a presentare alla Regione/OI la rendicontazione intermedia e finale della spesa sostenuta accompagnata dalla perizia giurata (Rapporto di Certificazione) del Revisore che rappresenta una relazione indipendente sugli elementi fattuali, a giustificazione del pagamento del contributo pubblico che il Beneficiario richiede secondo quanto previsto dal Bando di accesso alle risorse ed al provvedimento di concessione del contributo pubblico/contratto sottoscritto con la Regione/OI.

4. Tipo e finalità dell'incarico

L'incarico è finalizzato ad eseguire procedure specifiche concordate sugli elementi fattuali riguardante le spese dichiarate e sostenute dal Beneficiario.

Poiché il presente incarico non è un incarico di assicurazione, il Revisore dei conti non fornisce un parere né alcuna assicurazione. La Regione/OI trae la sua assicurazione ricavando le proprie conclusioni dagli elementi fattuali riferiti dal Revisore in merito alla rendicontazione delle spese ed alla richiesta di pagamento presentata dal Beneficiario.

Il Revisore include nella perizia giurata (Rapporto di certificazione) una dichiarazione attestante che non esiste alcun conflitto di interesse tra lui e il Beneficiario ai fini dell'espletamento dell'incarico di verifica della spesa sostenuta e rendicontata dal Beneficiario alla Regione/Organismo Intermedio.

5. Ambito di attività del Revisore

Il Revisore svolge l'incarico conformemente alle presenti condizioni ed in particolare:

- in conformità della norma internazionale ISRS (International Standard on Related Services), la norma sui principi di revisione applicabili negli incarichi speciali, n. 4400 “Impegni per realizzare procedure condivise relative ad informazioni finanziarie” che stabilisce standard (Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information) dell'IFAC;
- in conformità del Codice deontologico dei contabili professionisti (Code of Ethics for Professional Accountants) dell'IFAC;
- in conformità agli Orientamenti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ai Revisori per la verifica della spesa sostenuta dal Beneficiario.

Il Revisore deve pianificare le attività garantendo che vengano eseguite in modo efficace. A tal fine, espleta le procedure di verifica della rendicontazione della spesa e utilizza le prove ottenute come base della perizia giurata (Rapporto di certificazione).

6. Redazione del Rapporto di Certificazione

La perizia giurata del Revisore (relazione sugli elementi fattuali), conforme all'Allegato B agli Orientamenti dell'AdG, deve descrivere con sufficiente precisione la finalità e le procedure concordate nell'ambito dell'incarico in modo che il Beneficiario e la Regione/OI siano in grado di comprendere la natura e la portata delle procedure espletate dal Revisore.

È obbligatorio pertanto usare il formato riportato nell'Allegato B agli Orientamenti dell'AdG. Secondo quanto previsto nel Bando (*Specificare: XXX*), la Regione/OI, e gli altri soggetti competenti in materia hanno il diritto di procedere al controllo di qualsiasi lavoro/attività effettuati nell'ambito del progetto realizzato dal Beneficiario per le cui spese è richiesto un rimborso del POR FESR 2014-2020, comprese le attività connesse all'incarico conferito al Revisore.

7. Calendario

I Rapporti di Certificazione intermedi e finali devono essere trasmessi dal Revisore al Beneficiario entro **xx gg (specificare)** dalla data in cui il Beneficiario trasmette la documentazione al Revisore stesso, al fine di rispettare la tempistica prevista dal Bando per la successiva trasmissione di tale documentazione da parte del Beneficiario alla Regione/OI per la richiesta di rimborso del contributo pubblico del POR.

8. Altre condizioni

Il Beneficiario ed il Revisore possono prevedere altre condizioni specifiche come l'onorario del

Revisore, le spese correnti, la responsabilità, il diritto applicabile ecc.

Denominazione ufficiale del Beneficiario / [nome & funzione del rappresentante autorizzato]

Denominazione ufficiale del Revisore

data

Firma del Revisore

Firma del Beneficiario



Regione Toscana



Le ali alle tue idee

ALLEGATO B. MODELLO DI PERIZIA GIURATA

["Modello da specificare / declinare" da parte dei RdA per ciascuna Azione/Sub-Azione del POR e specifico bando di accesso alle risorse del Programma]

Vers. n.01, luglio 2016

ALLEGATO B. MODELLO DI PERIZIA GIURATA

Da rilasciare da parte di un professionista esterno e indipendente dal Beneficiario, iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).

La perizia giurata rappresenta l'attestazione da parte di un soggetto professionalmente qualificato, esterno e indipendente dal Beneficiario, sugli elementi fattuali riguardanti le spese rendicontate dal Beneficiario alla Regione/OI con riferimento al progetto (*specificare XXX*) cofinanziato dal POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana – Azione/Sub-Azione (*specificare XXX*)

Il sottoscritto _____, iscritto al n. con D.m. del al Registro dei Revisori Legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, incaricato dalla Impresa/altro _____ con sede in _____, via _____, Codice fiscale _____ - Partita IVA _____, in data _____

Conformemente all'incarico sottoscritto in data..... con (denominazione Beneficiario) e alle condizioni ivi allegate

DICHIARA

- Non esiste alcun conflitto di interesse¹ tra il Revisore e il Beneficiario con riferimento all'elaborazione del presente Rapporto.

Nota per RdA: Specificare sulla base di quanto previsto dal bando le condizioni minime di indipendenza. Si veda anche quanto indicato al punto 3.2.1 degli Orientamenti dell'AdG.

- Di non avere in corso rapporti di natura professionale, anche diversi da quelli oggetto del presente incarico, con il Beneficiario che conferisce l'incarico.

¹ Un conflitto di interesse sorge quando l'obiettività del Revisore nel predisporre il certificato è compromessa di fatto o in apparenza quando questi, ad esempio: (i) è stato coinvolto nella preparazione dei rendiconti finanziari; (ii) potrebbe trarre benefici diretti dall'accettazione del certificato; (iii) ha un rapporto stretto con una persona che rappresenta il Beneficiario; (iv) è un dirigente, un fiduciario o un partner del Beneficiario; (v) si trova in un'altra situazione che compromette la sua indipendenza o la sua capacità di predisporre la certificazione in modo indipendente. Una indicazione puntuale dei requisiti di indipendenza è indicata negli Orientamenti dell'AdG e nella lettera di incarico del Beneficiario al Revisore.

- Di essere a conoscenza di tutti i termini e le condizioni che disciplinano le agevolazioni concesse dal Bando approvato con D.D. n. del, nonché la normativa di riferimento in esso richiamata.

<p><i>Nota per RdA: Specificare gli estremi di approvazione del Bando</i></p>
--

- Di aver svolto le verifiche sulla documentazione per la rendicontazione della spesa fornita dal Beneficiario sopra indicato e di aver verificato il **100%** della documentazione giustificativa di spesa rendicontata dal Beneficiario e riportata in dettaglio nel “Prospetto ripilogativo” di cui all’Allegato B2 alla presente perizia giurata.
- Che le spese oggetto delle verifiche effettuate sono state effettivamente sostenute dal Beneficiario entro il periodo di ammissibilità previsto dal Bando nell’ambito della quale il progetto ha ricevuto la concessione del contributo pubblico del POR FESR 2014-2020.
- Che le spese dichiarate dal Beneficiario si riferiscono a spese ammissibili ed effettivamente sostenute dal Beneficiario stesso dimostrabili da fatture quietanzate o documenti di equivalente valore probatorio, secondo quanto previsto dal Bando.
- Che le spese dichiarate dal Beneficiario sono conformi a quanto previsto nel contratto sottoscritto tra Beneficiario e Regione/OI ovvero nel Bando.
- Che gli obblighi ed i termini a carico del Beneficiario previsti nel contratto sottoscritto tra Beneficiario e Regione/OI ovvero nel Bando sono rispettati.

ATTESTA

con perizia asseverata a giuramento, quanto di seguito riportato:

Obiettivo

Il sottoscritto ha espletato le procedure concordate relativamente alle spese sostenute e rendicontate da [*denominazione del Beneficiario*], di seguito denominato “il Beneficiario”, cui è allegato il presente Rapporto, che deve essere trasmessa alla Regione/OI in ottemperanza al provvedimento di concessione del contributo pubblico/contratto [*riferimento al provvedimento di concessione del contributo pubblico/contratto: titolo, sigla, numero*] per il(i) seguente(i) periodo(i) [*inserire il o i periodi cui si riferisce(riferiscono) il/i rendiconto(i) finanziari(o)*].

Il presente incarico comprende l’esecuzione di determinate procedure specificate, i cui risultati sono utilizzati dalla Regione Toscana/OI per decidere sull’ammissibilità delle spese rendicontate dal Beneficiario.

Ambito di attività del Revisore

L’incarico è stato assolto conformemente:

- alle condizioni previste nella lettera di incarico [*si ricorda che la lettera di incarico va redatta secondo lo schema riportato nell’Allegato A*] sottoscritta tra il sottoscritto [*Nominativo del Revisore contabile*] e [*denominazione del Beneficiario*];

- alla norma internazionale ISRS (International Standard on Related Services), la norma sui principi di revisione applicabili negli incarichi speciali, n. 4400 “Impegni per realizzare procedure condivise relative ad informazioni finanziarie” che stabilisce standard (Engagements to perform Agreed-upon Procedures regarding Financial Information) dell’IFAC;
- al Codice deontologico dei contabili professionisti (Code of Ethics for Professional Accountants) dell’IFAC;
- in conformità agli Orientamenti dell’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ai Revisori dei conti.

Come concordato, sono state espletate soltanto le procedure previste nelle condizioni concernenti il presente incarico e sono stati riportati i risultati delle verifiche fattuali sulle procedure nella Check List (Allegato B1) e nel Prospetto riepilogativo (Allegato B2) allegati alla presente perizia giurata.

L’ambito di applicazione delle procedure convenute è stato stabilito esclusivamente dalla Regione/OI e le procedure sono state espletate al solo scopo di coadiuvare la Regione/OI nella valutazione finalizzata a stabilire se la rendicontazione delle spese ad opera del Beneficiario (specificare *denominazione del Beneficiario*) nella rendicontazione finanziaria allegata è stata eseguita secondo le modalità previste dal provvedimento di concessione del contributo/contratto. Il Revisore non è responsabile dell’adeguatezza e della pertinenza delle citate procedure.

Nota per RdA: se oltre al provvedimento di concessione del contributo/contratto sono previsti altri atti/ provvedimenti in cui vengono definite le modalità di rendicontazione, vanno qui specificati

Il sottoscritto, atteso che le procedure applicate non costituivano né un controllo né una valutazione ai sensi delle norme internazionali relative al controllo o agli incarichi di revisione, non si esprime in merito all’affidabilità di alcun rendiconto finanziario redatto in applicazione della metodologia in parola.

Se avessi applicato procedure supplementari o avessi eseguito un controllo o revisione contabile dei rendiconti finanziari del Beneficiario conformemente alle norme internazionali relative alla revisione contabile, altri elementi avrebbero potuto attirare la nostra attenzione e sarebbero stati da noi segnalati.

Fonti d'informazione

La perizia giurata presenta le informazioni fornite dal Beneficiario in risposta a domande specifiche o che sono state ottenute o estratte dai sistemi di informazione e di contabilità del Beneficiario.

Verifiche fattuali

Sono stati esaminati i summenzionati rendiconti finanziari per tipologia di spesa/attività e si sono svolte tutte le procedure indicate negli “Orientamenti dell’Autorità di Gestione del POR FESR ai Revisori”, nelle Check List e nel Prospetto riepilogativo allegati e previsti dal mandato assunto dal Revisore. In base all’esito delle suddette procedure si ricava quanto segue:

- il Beneficiario ha messo a disposizione tutta la documentazione e le informazioni

contabili necessarie per lo svolgimento delle procedure. Oltre a quelle riportate qui di seguito, non si sono riscontrate altre eccezioni.

Attività di verifica svolta

Con riferimento all'attività di verifica svolta si attesta che:

- Il totale della spesa sostenuta dal Beneficiario che è stata oggetto di verifica è pari a _____ euro [*specificare*]
- A seguito della verifica svolta, sulla base della procedura concordata con il Beneficiario (ai sensi della lettera di incarico sopra richiamata), la spesa risultata ammissibile senza eccezioni è pari a quanto di seguito indicato come riportato nel "Prospetto riepilogativo" (Allegato B2): _____ euro [*specificare*]
- A seguito delle verifiche effettuate è opportuno segnalare le seguenti eccezioni: [*specificare*]: _____

Eccezioni: In alcuni casi il Revisore dei conti non ha potuto portare a termine in maniera soddisfacente le procedure convenute. Queste eccezioni sono le seguenti:

Le eccezioni, come l'incapacità di trovare una corrispondenza per le informazioni chiave, la mancata disponibilità di dati che ha impedito al Revisore di svolgere le procedure e altri elementi, **devono essere indicate in questo punto**. La Regione/OI utilizzerà queste informazioni per decidere in merito agli importi da rimborsare al Beneficiario.

Nota per RdA: in questa sezione esplicitare contenuti specifici previsti dal Bando che richiedono l'attestazione del lavoro svolto dal Revisore sulla documentazione del Beneficiario ai fini della rendicontazione della spesa alla Regione/OI.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi

- Le attività realizzate dal Beneficiario oggetto della presente perizia sono state realizzate nell'unità produttiva sita in _____ [*specificare*]
- Le attività [es. di innovazione, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ecc] realizzate dal Beneficiario possono essere così riepilogate _____ [*descrivere schematicamente le attività effettivamente elaborate dal Beneficiario con l'indicazione del dettaglio analitico delle attività svolte e dei risultati conseguiti*]
- Gli investimenti complessivi sono funzionali in rapporto alle risorse impiegate e, inoltre, i costi esposti sono pertinenti e congrui in rapporto agli obiettivi e alle tipologie ammissibili indicate nel Bando

Procedure espletate dal Revisore dei conti

Il Revisore ha definito e svolto il suo lavoro di revisione conformemente all'obiettivo e alla portata dell'incarico ricevuto e alle procedure precisate qui di seguito.

Riportare descrizione delle procedure seguite dal Revisore

Ai fini dell'espletamento di queste procedure, il Revisore si è avvalso di tecniche quali l'indagine e l'analisi, il (ri)conteggio, il raffronto e altri controlli dell'esattezza delle scritture contabili, l'osservazione, l'ispezione di registri e documenti, l'ispezione degli attivi e l'ottenimento di conferme o qualsiasi altra tecnica che ha reputato necessaria per l'esecuzione delle procedure.

Utilizzo della presente perizia giurata

La presente perizia giurata è utilizzata ai soli fini indicati nell'obiettivo summenzionato.

La perizia giurata è predisposta unicamente ad uso riservato del beneficiario e della Regione/OI e al solo fine di trasmetterla al Responsabile dei Controlli e Pagamenti regionale/dell'OI ovvero all'Autorità di Certificazione e/o altri soggetti competenti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 che ha concesso il contributo pubblico al Beneficiario sotto un'unica forma di sostegno. La presente perizia giurata non può essere utilizzata per alcun altro scopo dal Beneficiario o dalla Regione/OI, né essere divulgata a terzi. La Regione/OI può divulgare il presente Rapporto soltanto a terzi che, a norma di legge, godono del diritto di accedervi, previsti dal Bando di accesso ai contributi del POR ovvero dal Sistema di Gestione e Controllo, ovvero dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti europea.

La presente perizia giurata verte esclusivamente sui rendiconti finanziari specificati in precedenza e non riguarda altri rendiconti finanziari del Beneficiario.

Gli onorari versati al Revisore per l'elaborazione della perizia giurata ammontano a _____ euro.

Si rimane a disposizione per discutere il contenuto della presente perizia giurata e fornire ogni informazione o assistenza necessaria.

Data _____ **FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA**

L'asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso le sedi competenti. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (Bassanini bis e ter).



Regione Toscana



GIUNTA REGIONALE TOSCANA

POR

“INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”

FESR 2014-2020

CHECK LIST DELLE PROCEDURE ESEGUITE E DELLE VERIFICHE SVOLTE DAL REVISORE

(Allegato B.1 al Rapporto di Certificazione del Revisore)

Firenze, luglio 2016

vers. n.01

POR FESR 2014-2020 Toscana**SCHEDA ANAGRAFICA PROGETTO**

Asse Prioritario	
Azione / Sub-Azione	
CUP	
Codice del Progetto Sistema Informatico POR	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario	
Descrizione sintetica del progetto	
Estremi contratto sottoscritto tra Beneficiario e Regione/OI ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto Revisore incaricato	
Denominazione del Soggetto/i che ha/hanno effettuato il controllo	
Totale spesa verificata	_____ (importo in euro)
- di cui con esito positivo	_____ (importo in euro)
Data/e in cui è stato effettuato il controllo (gg/mm/aa)	

CHECK LIST PROCEDURE ESEGUITE E VERIFICHE SVOLTE DAL REVISORE

La documentazione presa in visione dal Revisore deve essere in originale e deve essere verificata l'esistenza del timbro di "annullamento" apposto sulla fattura in fase di rendicontazione delle spese.

Su tutti i documenti giustificativi di spesa nonché su quelli di pagamento che non contengono un diretto riferimento al documento di spesa deve essere apposto il timbro del Revisore contabile certificatore a convalida del timbro di annullamento apposto dal Beneficiario

Codice controllo (numerare progressivamente)	Rif. Attività di Controllo (Pista di Controllo)	Descrizione della documentazione fornita dal Beneficiario	Descrizione della procedura di controllo eseguita dal Revisore e delle verifiche fattuali svolte	Esito del Controllo - Rilevazione degli elementi fattuali standard e riferimenti per comunicare le eccezioni			
				Positivo	Negativo	Non Applicabile	Descrizione (*)
	Rev 1	VERIFICHE DOCUMENTALI DEL REVISORE:					
01		Descrizione delle dichiarazioni resa dal Beneficiario sulle procedure di definizione/calcolo dei costi adottate. Esempio: modalità di calcolo ed imputazione al progetto dei costi del personale, delle quote di ammortamento.	Verifica del periodo di applicazione della metodologia descritta dal Beneficiario rispetto al periodo a cui si riferisce la rendicontazione delle spese: es. verifica che dei registri e dei documenti che comprovano il periodo indicato dal beneficiario.				
02			Verifica che le procedure adottate dal Beneficiario rispondano a quanto previsto dall'atto di concessione del contributo pubblico (contratto) e/o dal Bando				
.....		Documentazione di rendicontazione della spesa	Verifica della presenza di tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese per il controllo documentale, prevista dal Bando (Contratti, fatture, SAL ed i relativi pagamenti, ecc)				
.....		Preventivi di spesa ed eventuali metodologie di calcolo specifiche applicate dal Beneficiario	Verifica che i preventivi siano datati e sottoscritti dai legali rappresentanti dei fornitori interpellati, che la spesa rientri tra le spese ammissibili previste dal Bando e che i preventivi rispettino il progetto ammesso a finanziamento; verifica del rispetto dei limiti e massimali di costo, previsti dalla normativa nazionale e regionale.				
.....		Contratti	Verifica che il contratto ed il capitolato d'oneri siano regolarmente stipulati ed in accordo con gli atti di selezione del fornitore/prestatore di servizio e che la documentazione di spesa del Beneficiario sia coerente con il contenuto del contratto stesso				
.....		Fatture e quietanze di pagamento	Verifica della data di emissione della fattura per accertare che sia compresa nel periodo di ammissibilità della spesa previsto nel bando e/o nell'atto di concessione del contributo al progetto/contratto				
.....			Verifica dell'oggetto della fattura e l'inerenza con il preventivo approvato				
.....			Verifica della tracciabilità bancaria per accertare l'addebito dell'importo nel conto corrente del beneficiario; verifica che tutta la spesa risulta è tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione				
.....			Verifica della completezza e coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a sue eventuali varianti approvate dalla Regione/OI				
			Verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale)				
			Verifica della ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal bando di selezione/gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti approvate dalla Regione/ OI				
			Verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti. <u>Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo da parte del Revisore</u>				
			Verifica che tutta la spesa è stata effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione sostenuta dal POR FESR 2014-2020, sia stata effettivamente e definitivamente sostenuta				
			Verifica che l'eventuale importo dell'IVA ritenuta ammissibile è stato realmente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e che essa non è recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento				
			Verifica che tutta la spesa sostenuta è fondata su contratti aventi valore legale o accordi e/o documenti giuridicamente vincolanti				

CHECK LIST PROCEDURE ESEGUITE E VERIFICHE SVOLTE DAL REVISORE

La documentazione presa in visione dal Revisore deve essere in originale e deve essere verificata l'esistenza del timbro di "annullamento" apposto sulla fattura in fase di rendicontazione delle spese.

Su tutti i documenti giustificativi di spesa nonché su quelli di pagamento che non contengono un diretto riferimento al documento di spesa deve essere apposto il timbro del Revisore contabile certificatore a convalida del timbro di annullamento apposto dal Beneficiario

Codice controllo (numerare progressivamente)	Rif. Attività di Controllo (Pista di Controllo)	Descrizione della documentazione fornita dal Beneficiario	Descrizione della procedura di controllo eseguita dal Revisore e delle verifiche fattuali svolte	Esito del Controllo - Rilevazione degli elementi fattuali standard e riferimenti per comunicare le eccezioni			
				Positivo	Negativo	Non Applicabile	Descrizione (*)
			Verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Beneficiario e all'operazione oggetto di contributo da parte del POR FESR 2014-2020				
		Registrazione contabile	Verifica della corretta imputazione/registrazione di ogni singolo pagamento effettuato (distinto per voce di spesa), nei libri contabili obbligatori (al fine dell'accertamento dell'avvenuto sostenimento della spesa da parte del beneficiario)				
		Certificato di SAL	Verifica che le spese riportate all'interno del certificato di SAL siano in accordo con le fatture presentate a supporto della spesa effettivamente sostenuta				
		Verbale di "accertamento di regolare esecuzione delle opere"	Verifica, ove applicabile, che il verbale sia regolarmente sottoscritto dalle parti coinvolte, ovvero il Direttore dei Lavori e il legale rappresentante del Beneficiario				
	Rev 1	VERIFICA MISURE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					
		Misure di Informazione e Comunicazione previste dal Bando	Da specificare sulla base delle previsioni del Bando				
Eventuale rilevazione di irregolarità (**)							
<i>(Descrivere le eventuali irregolarità riscontrate)</i>							

(*) Nel caso di voci di controllo non pertinenti per il progetto contrassegnare nella corrispondente colonna "non applicabile" ed esplicitarne le motivazioni nel campo Descrizione.

(**) Le informazioni di dettaglio inerenti eventuali irregolarità riscontrate vengono riportate nella perizia giurata

data

timbro del revisore

firma del revisore



Regione Toscana



GIUNTA REGIONALE TOSCANA

POR

“INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”

FESR 2014-2020

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO E
VERIFICATA DAL REVISORE**

(Allegato B.2 al Rapporto di Certificazione del Revisore)

Firenze, luglio 2016

vers. n.01

Nota per RdA: prospetto da specificare da parte del RdA/RdCP sulla base delle modalità e strumenti utilizzati dal RdCP per il Bando interessato

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COSTI

Azione / Sub-Azione _____

CUP _____

Codice Regionale del Progetto (Sistema Informatico) _____

Titolo del Progetto _____

Denominazione Beneficiario _____

ESTREMI DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI /ALTRI DOCUMENTI DI EQUIVALENTE VALORE PROBATORIO							PAGAMENTI/RECUPERI EFFETTUATI				Codice e descrizione tipologia di spesa (Nota 1)	SPESE VERIFICATE DAL REVISORE				
Natura del documento giustificativo	Numero del Documento giustificativo	Data documento giustificativo (gg/mm/aa)	Nome fornitore di opere, beni e servizi; contraente a cui si riferisce il documento giustificativo	Importo Imponibile €	Importo IVA €	Importo totale €	Estremi dell'Atto e/o Documento di impegno a cui si riferisce il documento giustificativo	Metodo di pagamento	Estremi di pagamento (n°/identificativo)	Data di pagamento (gg/mm/aa)		Importo pagato €	Importo ammissibile € (importi senza eccezioni)	Eventuali note	Importo NON ammissibile € (importi con eccezioni)	Specificare motivazione
Esempio: Fattura	Esempio: n.54	Esempio: 31/05/2015	Esempio: ditta Rossi	100,00	22,00	122,00	Esempio Contratto n. Data Oggetto....	Esempio Bonifico Bancario	Esempio: 7733	Esempio: 25/06/2015	122,00	Esempio: A.3. Spese per strumenti e attrezzature	100,00			
			Totale	100,00	22,00	122,00				Totale	122,00			100,00		0,00

Nota 1: il Revisore deve indicare per ciascuna spesa il riferimento (es. n., codice e descrizione) della corrispondente tipologia di spesa ammissibile prevista dal Bando e/o dagli allegati al Bando (es. A.1. Personale con rapporto di lavoro subordinato; A.3. Spese per strumenti e attrezzature)

Data:
Firma del Revisore
Timbro del Revisore

Data:
Firma del Beneficiario